Anno 2011

Università degli Studi di Napoli Federico II >> Sua-Rd di Ateneo

Parte III: Terza missione

Quadro I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

QUADRO I.8.d | **I.8.d Consorzi e associazioni per la Terza Missione**

N.	Ragione sociale	Anno di inizio partecipazione	Finalità prevalente	Tra i primi 10 dell'Ateneo
1.	CEINGE - Biotecnologie Avanzate S.c.ar.l.	1983	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
2.	Consorzio di Ricerca per lEnergia e le Applicazioni Tecnologiche dell Elettromagnetismo - CREATE	1993	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
3.	IMAST Distretto sullingegneria dei materiali polimerici e compositi e strutture S.c.ar.l.	2004	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
4.	AMRA Analisi e Monitoraggio del Rischio Ambientale S.c.ar.l.	2005	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
5.	Centro Regionale Information e Communication Technology S.c.ar.l. CERICT	2005	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
6.	CRdC Nuove Tecnologie per le attività produttive S.c.ar.l.	2006	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
7.	Sviluppo Tecnologie e Ricerca per lEdilizia Sismicamente Sicura ed Ecosostenibile - STRESS S.c.ar.l.	2010	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
8.	Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura - CRAA	1981	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
9.	Consorzio EUBEO	1993	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
10.	STOÀ Istituto di studi per la direzione e gestione dimpresa S.c.p.a.	1996	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
11.	Consorzio ONCOTECH	2001	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
12.	Consorzio Campano di Ricerca per lInformatica e lAutomazione Industriale S.c.a.r.l. - CRIAI	1980	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	
13.	Consorzio per lo sviluppo e il trasferimento di tecnologie e per la realizzazione di servizi nel Mezzogiorno nel settore del recupero	1998	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione	

	edilizio - TRE		della ricerca (es. NetVal),	
14.	PRODAL S.c.ar.l.	2006	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
15.	TEST Technology, Environment, Safety, Transport S.c.ar.l.	2006	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
16.	BENECON Centro regionale di competenza beni culturali, ecologia, economia per il recupero produttivo, la riconversione eco-compatibile e il design di supporto dei sistemi ambientali a valenza culturale S.c.ar.l.	2009	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
17.	INNOVA S.c.ar.l.	2011	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
18.	Centro Regionale di Competenza in Biotecnologie industriali BIOTEKNET S.c.p.a.	2007	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
19.	Diagnostica e Farmaceutica Molecolari S.c.ar.l. - DFM	2007	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
20.	SEAPOWER S.c.ar.l. di ricerca per energia da fonti rinnovabili	2010	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
21.	Consorzio Interuniversitario Nazionale per lInformatica - CINI	1989	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
22.	Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie - CIB	1992	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
23.	Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni - CNIT	1998	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
24.	Consorzio Interuniversitario di ricerca in Metriche e Tecnologie di Misura sui Sistemi Elettrici MESE	2006	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
25.	Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi Elettrici ENSIEL	2007	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
26.	Consorzio Nazionale Interuniversitario per i Trasporti e la Logistica NITEL	2007	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
27.	Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea	2010	Servizi di placement (es. Almalaurea),	
28.	Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per lAccesso CISIA	2011	Servizi di placement (es. Almalaurea),	
29.	PNI cube - Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition locali	2005	Sostegno all'imprenditorialità (es. PNI Cube),	
30.	Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea APRE	1991	Accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico (es. APRE),	
31.	Associazione per la Ricerca e la Formazione Avanzata in Economia e Management - ARFAEM	2005	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
	Consorzio per le Applicazioni nei Materiali Polimerici e Compositi		Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di	

32.	CAMPEC S.c.ar.l.	1987	formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
33.	Consorzio nazionale di ricerca e di formazione sulle tecnologie per la costruzione e la salvaguardia delle strutture edilizie - CORITED	1992	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
34.	Consorzio Agenzia Ricerca e Produzione Avanzata - ARPA	1993	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
35.	Consorzio per il Disegno e lo Sviluppo dei Prodotti Industriali - PRODE	2000	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	
36.	Napoli Attiva S.c.ar.l.	2010	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
37.	Consorzio Interuniversitario per la Prevenzione e la Protezione dai rischi chimico-industriali - CONPRICI	2005	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
38.	Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali INSTM	1994	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico (es. APRE),	
39.	Consorzio Interuniversitario di Reattività Chimica e Catalisi	1994	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal), Accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico (es. APRE),	

CEINGE - Biotecnologie Avanzate S.c.ar.l.	
Sito web	http://www.ceinge.unina.it/
Descrizione	Il CEINGE - Biotecnologie Avanzate è una società consortile senza scopo di lucro che si occupa di biotecnologie avanzate e delle sue possibili applicazioni. Costituita nel 1983, ha tra i suoi soci la Regione Campania (attraverso l'Ente Funzionale per l'Innovazione e lo Sviluppo Regionale - E.F.I. S.p.A.), l'Università degli Studi di Napoli Federico II, la Provincia di Napoli, la Camera di Commercio, Industria ed Artigianato di Napoli, ed il Comune di Napoli. In particolare la Regione Campania costituisce il socio di maggioranza detenendo il 60% del capitale sociale, attraverso lE.F.I. S.p.A. che fa capo allAssessorato Attività Produttive. In relazione al dettato statutario, gli ambiti di competenza del Centro sono: Ricerca nel campo della biologia molecolare e delle biotecnologie avanzate; Servizi ad alta tecnologia a supporto della ricerca nei settori di competenza accessibili anche alle PMI, basati su piattaforme tecnologiche di ultima generazione di genomica e post-genomica; Alta Formazione nelle biotecnologie avanzate e nella medicina molecolare; promozione della diffusione della cultura scientifica e tecnologica per favorire gli scambi di conoscenze tra gli Enti legati al settore della ricerca e per lo sviluppo delle biotecnologie; trasferimento tecnologico, nei settori di interesse, anche attraverso la creazione di Spin-off di azienda; produzione di beni (prototipi, reagenti, fine chemicals, molecole farmacologicamente e biologicamente attive, su piccola scala) nel campo delle biotecnologie avanzate.
Dipartimenti coinvolti	Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche

Consorzio di Ricerca per lEnergia e le Applicazioni Tecnologiche dell Elettromagnetismo - CREATE	
Sito web	https://www.create.unina.it/
Descrizione	CREATE Consortium is a no profit research organisation possessing a legal personality; it belongs, according to the Italian law, to the class of Consorzi, where a number of subjects give life to an independent body intended to reach commonly agreed objectives (in the CREATE case, develop, support and stimulate applied research in Electromagnetics). CREATE was founded on late 1992 by ABB-Ricerca and the University of Reggio Calabria with the aim of establishing a stable link between industry and university. Afterwards the partnership was integrated with the UniversitÃ Â degli studi di Cassino, the UniversitÃ Â degli studi di Napoli Federico II, the Seconda UniversitÃ Â degli studi di Napoli of and the Ansaldo-Ricerche. The financial resources come from the funds given by the partners at the constitution date and to the additional resources Gained directly by the Consortium during its activity. The scientific and technical aims are pursued by means of the coordinated effort of experts acting as consultants. In addition the Consortium takes advantage of temporary staff for technical and secretarial support. The Consortium CREATE is governed by its administration board, which is nominated once every three years by the assembly of the partners. Approval and advice on the annual scientific activity is provided by the Council of the scientific advisors, which is also nominated once every three years by the assembly of the partners; the latter has also the duty of approving the annual financial balance as well as the plan of activity for the following year. The rules of activity of the Consortium are described in detail in the Statute.
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione

IMAST Distretto sullingegneria dei materiali polimerici e compositi e strutture S.c.ar.l.

Sito web	http://www.imast.it
Descrizione	IMAST S.c.a.r.l. è la società di gestione del distretto sullingegneria dei materiali polimerici e compositi e strutture. Estratto dello statuto IMAST relativo all'oggetto Sociale del distretto: 1.La Società non persegue finalità di lucro, ha scopo consortile e quindi mutualistico e ha lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella regione Campania, di un distretto tecnologico nel settore dell'ingegneria e strutture dei materiali polimerici e compositi e dei relativi componenti. 2. Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la Società potrà svolgere, direttamente o indirettamente, ogni iniziativa ritenuta opportuna per favorire la nascita, lo sviluppo e linsediamento sul territorio della regione di imprese operanti nel settore dell'ingegneria e strutture dei materiali polimerici e compositi e dei relativi componenti, e potrà porre in essere iniziative mirate: 2.1. al rafforzamento e alla sinergia delle attività di ricerca e sviluppo dei soci consorziati e dell'area del distretto tecnologico; 2.2. al richiamo, nell'area regionale del distretto tecnologico, di nuove strutture di ricerca e sviluppo di imprese nazionali e internazionali; 2.3. all'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, afferenti al settore avanzato oggetto del distretto tecnologico; 2.4. al trasferimento di conoscenze tecnologiche alle aziende operanti nell'area del distretto; 2.5. alla creazione dei presupposti per il rientro di ricercatori oggi allEstero; 2.6. allattrazione e alla formazione dei migliori talenti. 3. A tal fine la Società potrà: 3.1. impiantare, ampliare e sviluppare strutture idonee e qualificate per lo svolgimento di attività di ricerca scientifica e tecnologica e spazi attrezzati per ospitare iniziative imprenditoriali derivanti anche da spin-off di attività di ricerca; 3.2. elaborare il piano per l'utilizzo delle strutture realizzate, da parte dei soci consorziati e da soggetti terzi; 3.3. gestire le strutture nelle loro parti comuni e gestire i rapporti con i soci consorziati e i soggetti terzi per le parti occupate dagli stessi per le specifiche attività di ricerca e sviluppo; 3.4. elaborare le linee strategiche di indirizzo per tutte le attività del distretto tecnologico campano, attraverso studi di trend tecnologici e di identificazione dei settori a più alto potenziale di sviluppo; 3.5. promuovere e sostenere progetti che si avviino con obiettivi di creazione di nuove imprese o di rafforzamento di imprese esistenti; 3.6. promuovere e curare la formazione, a forte specializzazione tecnologica, di ricercatori, di tecnici e di operatori nel settore di interesse, attraverso le strutture della Società e quelle dei soci o di altre primarie istituzioni; 3.7. avviare e gestire iniziative atte alla valorizzazione e allo sviluppo del distretto tecnologico; 3.8. agire da interfaccia operativa verso istituzioni e soggetti terzi per le iniziative che coinvolgono la compagine societaria nel suo insieme; 3.9. erogare servizi per conto terzi nei settori di propria competenza; 3.10. partecipare, anche in collaborazione con soggetti terzi, a programmi di ricerca e sviluppo; 3.11. fornire assistenza a enti pubblici e associazioni di categoria sul tema dello sviluppo, dell'innovazione e dell'imprenditoria tecnologica; 3.12. promuovere le competenze tecnologiche degli attori del distretto all'interno e all'esterno dell'area del distretto stesso; 3.13. promuovere la creazione di strutture di ricerca collegate con l'obiettivo di accrescere il livello tecnologico del distretto; 3.14. incentivare e promuovere iniziative imprenditoriali ritenute meritevoli, eventualmente anche solo indirettamente tramite la costituzione, la promozione o la gestione di un fondo di venture capital anche di soggetti terzi. 4. La Società potrà costituire o partecipare a società di capitali con scopo di lucro, a condizioni che queste abbiano attività conformi, connesse o strumentali al perseguimento delle proprie finalità. 5. La Società non avendo finalità lucrative, così come precedentemente indicato, è autorizzata a partecipare a gare dappalto inerenti il proprio oggetto sociale, in quanto non si pone come scopo la distribuzione tra i soci degli utili prodotti, che invece saranno ripartiti secondo le modalità indicate nellarticolo 36 del presente Statuto. 6. La Società potrà compiere inoltre tutte le operazioni commerciali, industriali, bancarie, ipotecarie, finanziarie, mobiliari e immobiliari ritenute utili o necessarie a giudizio dell'Organo Amministrativo per il conseguimento dell'oggetto sociale. 7. La Società potrà assumere interessenze o partecipazioni in imprese o società aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, nel rispetto dell'art. 2361 c.c., anche come compenso per i servizi resi. 8. La Società potrà contrarre mutui e ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche, società o privati e potrà concedere garanzie reali. 9. La Società si avvale, per la realizzazione dei suoi obiettivi, tra l'altro, delle agevolazioni previste dalla normativa vigente in campo nazionale e internazionale. 2) La quota di partecipazione della Federico II è 15,47% 3) Progetti di ricerca del Distretto 2011/2013: - FIRB RBIP065YCL_001 MANTA Nuovi Materiali Nanocaricati per applicazione nel settore dei trasporti, RBIP06SH3W_001 POLIFLEX Polimeri e altri materiali nella fabbricazione di dispositivi su substrati flessibili, RBPR05JH2P_015 ITALNANONET Rete Nazionale di ricerca sulle Nanoscienze. - VII Programma Quadro GRA Green Regional Aircraft - INDUSTRIA 2015 Sitram Sistema Tranviario Innovativo - ART.13 DM 60704 IMPRESA Impiego di Materiali Polimerici e compositi per la REalizzazione di Sensori integrati in dispositivi a basso costo in Applicazioni multisettoriali; DM 60683 MACADI Modelli e metodi di calcolo per lAnalisi di strutture in materiale polimerico e composito sotto Carichi Dinamici e dImpatto - PON02 RICERCA E FORMAZIONE PON02_00029_3206086 COCET COmportamento di materiali compositi in Condizioni Estreme: alta Temperatura;PON02_00029_3206010 TECOP TEcnologie di produzione di COmpositi a matrice Polimerica; PON02_00029_3205863 PRADE Processi Ausiliari: le giunzioni adesive e il repairing; PON02_00029_3203241 - POLIFARMA Sistemi POLImerici micro e nano-particellari per la somministrazione di molecole FARMAcologicamente attive; PON02_00029_3148467 FUZI SistemiPolimerici con FUnZionalità Integrate; PON02_00029_2791179 GREEN Polimerici per la Generazione ed il REcupero di ENergia da fonti rinnovabili - GPS DM 29020 ASAP Adesivi compositi Strutturali per Aplicazioni nel settore dei trasPorti; DM 29021 CESPERT Compositi termoplastici e strutture per mezzi di trasporto
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale

AMRA Analisi e Monitoraggio del Rischio Ambientale S.c.ar.l.	
Sito web	http://www.amracenter.com/it/cda.html
Descrizione	AMRA è il centro di competenza nel settore dell'Analisi e Monitoraggio del Rischio Ambientale. Struttura permanente di ricerca per lo sviluppo di metodologie innovative applicate alle problematiche ambientali, si avvale di oltre 300 ricercatori e di laboratori e attrezzature avanzate. La principale caratteristica di AMRA è l'elevatissima qualificazione e l'ampio spettro delle proprie risorse che consentono un approccio multidisciplinare e integrato alle problematiche relative ai rischi ambientali. La missione di AMRA è: * Far parte di una rete stabile europea dei centri di ricerca orientata ad affrontare in modo globale le tematiche dei rischi. * Sviluppare e ingegnerizzare prototipi, effettuare prove e misure, verificare con modelli analogici e numerici i risultati ottenuti. * Favorire il trasferimento della conoscenza al sistema economico imprenditoriale regionale. * Migliorare il sistema dell'alta formazione. * Promuovere partnership con primari attori economici (istituti di credito, software house). * Impiegare risorse intellettuali ed economiche secondo una logica che al contempo ottimizzi la professionalità, la flessibilità e la capacità di operare. * Favorire una cultura dell'innovazione. AMRA adotta una strategia multirischio per prevenire il rischio ambientale e appoggia pienamente le comunità nazionale e internazionale nel campo dei rischi naturali e antropici in modo tale che le necessità che ne derivano si traducano in domanda di ricerca, servizi e tecnologie
Dipartimenti coinvolti	Fisica "Ettore Pancini" Ingegneria Civile, Edile e Ambientale Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura

Centro Regionale Information e Communication Technology S.c.ar.l. CERICT	
Sito web	www.cerict.it
Descrizione	1. La società ha per oggetto le seguenti attività nel settore dell'Information and Communication Technology: a) promuovere e realizzare attività di ricerca e sviluppo con riferimento alle aree ed agli indirizzi strategici regionali e nazionali, in particolare basate sullinteresse industriale e finalizzate al trasferimento tecnologico; b) contribuire alla concentrazione strutturale di ricerche strategiche attraverso la cooperazione delle istituzioni della ricerca e partner pubblici e privati; c) promuovere il diretto coinvolgimento delle imprese nel processo di realizzazione e di progettazione dell'innovazione; d) promuovere la nascita delle imprese knowledge-based e di iniziative economiche ad alto contenuto tecnologico; e) determinare le condizioni per la nascita di nuove convenienze per imprese interne ed esterne alla Regione ed investire in settori high-tech emergenti; f) integrare attività di ricerca pre-competitiva al fine di costituire un serbatoio incubatore per lo sviluppo a sistema delle potenzialità di ricerca; g) sostenere la domanda di impresa di consulenza tecnologica; h) concorrere, d'intesa con Università ed Enti di Ricerca, all'organizzazione e allo svolgimento di attività di alta formazione. 2. La società può svolgere le attività di ricerca, commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, che siano strumentali o connesse allo svolgimento delle attività di cui sopra, ivi compresa l'istituzione di agenti, rappresentanti, depositari e commissionari. La società può assumere interessenze e partecipazioni in altre società o imprese di qualunque natura aventi oggetto connesso o analogo al proprio. Può rilasciare inoltre fidejussioni, avalli e ogni altra garanzia a favore di terzi e sempre che vi sia un interesse sociale e nel rispetto della normativa vigente. Tutte tali attività devono svolgersi nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate ad iscritti a collegi, ordini o albi professionali. 3. Per la realizzazione di tali attività la società può anche agire in ambito nazionale ed internazionale sulla base di progetti autonomamente presentati o in partnership con altri soggetti, nel quadro sia di programmi, avvisi e bandi dell'Unione Europea o di Amministrazioni nazionali, anche finanziati in tutto o in parte con fondi pubblici e/o privati; in esecuzione di contratti affidati da soggetti pubblici e privati. 4. La società potrà beneficiare di qualsiasi agevolazione finanziaria e provvidenza in genere previste per le società operanti nelle aree obiettivo 1 e/o in ritardo di sviluppo. La società potrà partecipare a gare d'appalto per la fornitura anche ad Enti Pubblici dei prodotti e servizi oggetto della sua attività. 5. La società potrà accettare o compiere atti di donazione con delibera dell'Organo di amministrazione Il Centro Regionale Information Communication Technology CeRICT scrl ha operato secondo un modello basato sullacquisizione di finanziamenti destinati allo sviluppo delle regioni in area obiettivo mediante progetti che coinvolgevano i soci in talune parti funzionali del progetto stesso e mediante un trasferimento diretto dei finanziamenti alle rispettive amministrazioni. Il Centro Regionale Information Communication Technology CeRICT scrl è impegnato nel trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca scientifica e la creazione di nuove realtà produttive, soprattutto nel triennio 2011-2013 è stato impegnato nella realizzazione di diversi progetti di ricerca: - IESWECAN Informatica per lIngegneria del Software Embedded di macchine agricole e per costruzioni PON01_01516 - SINTESYS Security and INTElligence SYStem PON01_01687 - Embedded Systems in Critical Domains - P.O.R. Campania FSE 2007-2013 - Smart Health 2.0 PON04a2_C - G.R.E.C.O. - Global & Reliable End to End e-Commerce & On Line Service Platform, Bando del progetto di Innovazione Industriale Nuove Tecnologie per il Made in Italy (D.M. 5 marzo 2008) - Codice MI01_00161 - Glob-ID Global Identification of Logistic in Heart Care Packaging - Codice Progetto MI01_00212 - MYOPENGOV Bando per la concessione di aiuti a progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale per la realizzazione di Campus dellInnovazione - POR FESR 2007-2013 O.O. 2.2 - KNOWLEDGE Nuovi Paradigmi e Tecnologie per la Collective Knowledge nelle-Society
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione

CRdC Nuove Tecnologie per le attività produttive S.c.ar.l.	
Sito web	http://www.crdctecnologie.it
	La CRdC Tecnologie Scarl nasce nel 2006 a seguito di un progetto della Regione Campania per la realizzazione del CRdC NUOVE TECNOLOGIE PER LE ATTIVITA PRODUTTIVE (Misura 3.16 del POR 2000/2006). Lobiettivo che la Regione Campania si prefissava era attuare una serie di attività di trasferimento e di innovazione tecnologica in alcune aree tematiche strategiche per il tessuto produttivo campano e di particolare interesse delle PMI, e le aree tematiche previste erano quelle dell Innovazione nei materiali delle calzature e dei tessuti, Automazione di impianti, reti e processi produttivi, Dispositivi innovativi per la industria Elettronica, Analisi di Fattibilità e trasferimento delle tecnologie per la modellazione e controllo di una struttura aero-elasto-dinamica. Partecipano alla Società oltre 350 esperti che operano in 7 strutture tra atenei e centri di ricerca: Università di Napoli Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Università del Sannio , Università Parthenope di Napoli, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Le competenze messe in rete fanno capo ai seguenti temi: Materiali polimerici, compositi e biomateriali; Componenti, dispositivi e sensori avanzati; Ingegneria industriale; Energia ed integrazione di sistemi energetici; Automazione e controllo di processi produttivi. Il CRdC TECNOLOGIE SCARL presenta i requisiti di organismo di ricerca ai sensi del D.M. 8 agosto 2000 n. 593 ss.mm.ii. e della normativa comunitaria vigente. La mission del CRdC Tecnologie Scarl è di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un centro per linnovazione di prodotto e di processo a beneficio principale anche se non esclusivo delle PMI. Per il perseguimento dello scopo sociale il CRdC Tecnologie scarl svolge attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi e formazione nei settori dell ingegneria industriale, con particolare riferimento allinnovazione di prodotto e di processo, in aree tecnologiche quali elettronica, energia e materiali (inclusi materiali per applicazioni biomedicali). La Società svolge attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi e formazione nei settori dellingegneria industriale, con particolare riferimento allinnovazione di prodotto e di processo, in aree tecnologiche quali elettronica, energia e materiali (inclusi materiali per applicazioni biomedicali). Per il raggiungimento dei suoi obiettivi essa promuove tutte le collaborazioni con enti pubblici e privati di ricerca, aziende nazionali ed internazionali, soggetti pubblici e privati. In particolare : - svolge attività di ricerca pre-competitiva ed applicata nei settori delle Tecnologie sopra indicate; - conduce analisi economiche e valutazioni di mercato; - fornisce servizi di consulenza e supporto tecnico-scientifico; - propone e partecipa con Enti Pubblici e imprenditori privati a progetti di settore; - opera attività di trasferimento tecnologico e spin-off; - realizza attività di formazione nellambito dei settori tecnologici identificati. Le domande di intervento agevolativo presentate e approvate dal CRdC TECNOLOGIE SCARL negli ultimi anni, dove la partecipazione del Socio Università degli Studi di Napoli Federico II è superiore al 40%, sono le seguenti: Bando Regione Campania per progetti ad alto contenuto scientifico e tecnologico per la realizzazione ed il potenziamento di laboratori pubblici di ricerca nel settore delle biotecnologie industriali e delle scienze della salute. Ambito di applicazione FAS. A.P.Q. in materia di ricerca scientifica ed Innovazione tecnologica nella Regione Campania I atto integrativo Intervento RT 02. Titolo del progetto laboratorio : MEtodologie e Dispositivi Innovativi per le Rilevazioni dei parametri Elettrofisiologici di cellule e tessuti Neuronali. Acronomo progetto MEDIREN. Decreto di approvazione del progetto n. 88 del 23.02.2010 Il progetto sopraccitato è stato ammesso a finanziamento ed è in corso di svolgimento. Costo del progetto 200.000,00 interamente finanziato dallEnte Regione Campania. Bando 2008 relativo ai programmi di ricerca, sviluppo e innovazione nellambito del Progetto di Innovazione Industriale Nuove Tecnologie per il Made in Italy (articolo 1 comma 842 della legge 27 dicembre 2006) Decreto del 10.07.2008 GU n. 205 del 02.09.2008 . Suppl. Ordinario n .207. Titoli dei

Descrizione	programmi: - B.A.S. (BIO ABSORBENT STRUCTURE)- Sviluppo di innovative strutture superassorbenti a basso impatto ambientale destinate ad applicazioni igienico-sanitarie per il benessere, la salute e la cura della persona. Progetto ammesso a finanziamento . Codice progetto MI01 00062. - GLOB - ID - GLOBAL IDENTIFICATION OF LOGISTIC IN HEART CARE PACKAGING obiettivo: Sviluppo di soluzioni innovative di packaging integrate con soluzioni di logistica a basso impatto di costo e ambientale, attraverso lo sviluppo di una piattaforma ICT che centralizzi le informazioni utili alle imprese, alla distribuzione e al consumatore finale. Progetto ammesso a finanziamento. Codice di Progetto MI01 00212. Decreto Dirigenziale n. 343 del 6 dicembre 2006 e relativo al Bando per la concessione degli aiuti alle PMI per la realizzazione di progetti di ricerca Industriale e di Sviluppo precompetitivo in attuazione della MISURA 3.17 del POR CAMPANIA 2000/2006 pubblicato sul BURC n.8 del 29.01.2007. Progetti ammessi Decreto Dirigenziale n.282 del 24 maggio 2010 Presa datto delle risultanze istruttorie del Comitato Tecnico Scientifico e conseguenziale approvazione della graduatoria e della modulistica di progetto. Atto di impegno- pubblicato sul BURC N.41 del 31 maggio 2010. Titolo dei progetti ammessi : - MICROSPETCORR - Un Microstrumento Wireless Basato su Spettroscopia di Impedenza per la Misura dei Parametri Dinamici della Corrosione di Manufatti Metallici. Costo ammesso del progetto 380.000,00 finanziamento proposto 170.715,00. - LEANLOG - Modello innovativo di logistica integrata. Costo ammesso del progetto 300.000,00 finanziamento proposto 141.747,43. - MMA - Materiali e Metodologie innovativi per lutilizzo di sistemi di identificazione Automatica nel settore moda. Costo ammesso del progetto 309.600,00 finanziamento proposto 140.760,00. - Smart Trolley Bag. Costo ammesso di progetto 300.000,00 finanziamento proposto 141.600,00. Avviso pubblico per lo Sviluppo di Reti di Eccellenza tra Università Centri di Ricerca Imprese - P.O.R. Campania FSE 2007/2013 Asse IV e Asse V- Decreto Dirigenziale n. 414 del 13 novembre 2009, pubblicato sul BURC n. 70del 23 novembre 2009. Titoli del progetto : MASTRI Materiali e STRutture Intelligenti. Progetto ammesso alla fase di progettazione esecutiva con decreto dirigenziale n. 3 del 27.01.2011 pubblicato sul BURC della Regione Campania n.7 del 31.01.2011. DM 24 settembre 2009 (sportello FIT con fondi PON) a valere sul Fondo per lInnovazione Tecnologica (F.I.T.)istituito dallart.14 della Legge 46/82 .Titoli dei progetti : - BIOCOMP-RB - nuova generazione di inflatable rigid boats (RIB) realizzata in biocompositi (BIOCOMP); Progetto in corso di svolgimento. Progetto ammesso a finanzaiemto con decreto MISE dn.01803 del 27/07/2012; - TESELEV Tecnologie e soluzioni innovative per elevatori di ultima generazione. Progetto ammesso a finanziamento dal MISE con decreto n. 01801 del 24/09/2012. Decreto Direttoriale n. 1/Ric. Del 18 gennaio 2010 PON - Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007 2013 Regioni Convergenza Asse I - Sostegno ai mutamenti strutturali . Obiettivo operativo: Aree Scientifiche - tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori. Azione : Interventi di sostegno della ricerca industriale. Titoli dei progetti: - Dispositivi ad alto contenuto tecnologico per il settore Biomedicale DIATEME Salute delluomo e Biotecnologie. - Applicazioni e riciclo di nuove poliolefine termoplastiche- SAPA - Materiali funzionali per il settore tessile e conciario- MATECON - Strutture, Componenti Innovativi Light per applicazioni Metro SCILLA-M - Innovazione e Sviluppo autoveicoli ad elevate prestazioni- ISAEP. In tale progetto il CRdC figura come Soggetto Terzo (consulente). Decreto Direttoriale n. 968/RIC. Del 11/11/2011 - PON Ricerca e Competitività 2007-2013 Regioni della Convergenza Campania, Puglia, Calabria, Sicilia. Avviso I Sostegno ai Mutamenti Strutturali. Obiettivo Operativo 4.1.1.4: Potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifico tecnologiche. I Azione : Rafforzamento strutturale. Titolo del progetto presentato : NAFASSY (National FAcility for Superconduction SYstems). Codice PON A3_00007. Bando per la concessione di aiuti per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale per la realizzazione di CAMPUS dellinnovazione in attuazione delle azioni a valere sugli obiettivi operativi 2.1 e 2.2 del POR CAMPANIA 2007/2013 e di cui al decreto dirigenziale 237 pubblicato sul BURC n. 51 del 24 agosto 2009. Progetti ammessi a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 58 del 28/03/2012 pubblicato sul BURC della Regione Campania n. 20 del 2 aprile 2012. Titoli dei progetti presentati: - RISE Ricerca, Innovazione e Sviluppo nel settore Energetico - SI.D.I.R. Sistema Domanda Innovazione e Ricerca nel Settore dei Polimeri e dei Nuovi Materiali - SiHM- Controllo ed Healt Monitoring and Management di Sistemi Complessi e Strutture Miste Metallo Composito operanti in Ambienti Ostili sottoposte a Sollecitazioni Gravose. Bando PON Ricerca e Competitività 2007-2013 Regioni della Convergenza Campania, Puglia, Calabria, Sicilia. Avviso I Sostegno ai Mutamenti Strutturali. Obiettivo Operativo: Reti per il rafforzamento del potenziale Scientifico- Tecnologico delle Regioni della Convergenza. I Azione : Distretti di Alta Tecnologia e relative Reti. II Azione: Laboratori Pubblico Privati e relative Reti. Titoli dei progetti presentati ed ammessi: - Tecnologie Optoelettroniche per Applicazioni Industriali Acronimo TOP.IN. Codice PON 03_00767. Progetto ammesso alla fase negoziale Accordi specifici MIUR Regione con D.D. MIUR N. 190/Ric. del 23/04/2012. - Aggregazione di ricerca su tecnologie avanzate per motori Codice PON 03_00040 Acronimo RITAM. Progetto ammesso alla fase negoziale Accordi specifici MIUR Regione con D.D. MIUR N. 190/Ric. del 23/04/2012. - Aggregazione Biomedica Bioingegneristica Codice PON 03_00785 Acronimo BioCam.it. Progetto ammesso alla fase negoziale Accordi specifici MIUR Regione con D.D. MIUR N. 190/Ric. del 23/04/2012. - IDRICA Codice PON 03_01024. Progetto ammesso alla fase negoziale Accordi specifici MIUR Regione con D.D. MIUR N. 190/Ric. del 23/04/2012. - SMART GENERATION - Sistemi e tecnologie sostenibili per la generazione di energia (aggregazioni relative agli Studi di fattibilità denominati DAT SMART POWER SYSTEM APP FUEL CELL LAB e APP IDRICA). Codice progetto PON03PE_00157_1. Progetto ammesso a finanziamento dal MIUR con Decreto direttoriale n. 1355 del 09/04/2014. Progetti presentati nella fase successiva alla approvazione dei relativi Studi di Fattibilità: - GEOGRID, progetto inserito nello studio di fattibilità denominato PON03_00923 DAT SMART POWER SYSTEM - MATEMI Materiali e Tecnologie di processo ad alta efficienza per Microfusioni Innovative (Rete per la RIcerca e Applicazione di Tecnologie Avanzate per Materiali per Motori RITAM). Codice progetto PON03PE_00111_1. Progetto ammesso a finanziamento dal MIUR con Decreto direttoriale n. 782 del 06/03/2014. Costo totale progetto 10.016.788,99 contributo riconosciuto 6.289.218,32. Quota attività CRdC Tecnologie scarl 292.000,00- contributo concesso 248.200,00 - TIMA - -Tecnologie Innovative per Motori Aeronautici a combustione interna a basso impatto ambientale ed elevata autonomia (Rete per la RIcerca e Applicazione di Tecnologie Avanzate per Materiali per Motori RITAM). Codice progetto PON03PE_00111_2 - BIBIOFAR - Biomarker, Biomateriali e Farmaci Innovativi per la Diagnosi e per la Terapia dellIschemia Cerebrale e dei Tumori Plurifarma coresistenti della Testa, del Collo e della Mammella Attraverso la Realizzazione di una Rete di Biobanche (Aggregazione BIOCAM). Codice progetto PON03PE_00146_1. Progetto ammesso a finanziamento dal MIUR con Decreto direttoriale n. 739 del 05/03/2014. Costo totale progetto 8.850.165,18 contributo riconosciuto 6.673.125,17. Quota attività CRdC Tecnologie scarl 332.500,00- contributo concesso 282.625,00 - Tecnologie Optoelettroniche Innovative per il monitoraggio e la diagnostica dellinfrastruttura ferroviaria (Aggregazione OPTOASSOCIATI TOP IN SCARL) - SMART GENERATION - Sistemi e tecnologie sostenibili per la generazione di energia (aggregazioni relative agli Studi di fattibilità denominati DAT SMART POWER SYSTEM APP FUEL CELL LAB e APP IDRICA). Codice progetto PON03PE_00157_1. Progetto ammesso a finanziamento dal MIUR con Decreto direttoriale n. 1355 del 09/04/2014. Costo totale progetto 8.199.996,00 contributo riconosciuto 5.823.544,20. Quota attività CRdC Tecnologie scarl 554.750,00- contributo concesso 471.537,50. - Numero 1 progetto presentato in partenariato con altri Soggetti nel mese di gennaio 2014 a valere sulAvviso n.05/2014l domanda di ammissione a finanziamento a Fondimpresa per la realizzazione della proposta progettuale settoriale metalmeccanica Lombardia, Campania, Lazio, Liguria, Piemonte e Puglia denominata S.I.C. Sviluppo e Innovazione delle Competenze. Il progetto di formazione prevede un costo complessivo di 350.000,00 (euro trecentocinquantamila) ed è totalmente finanziato da Fondimpresa. Con nota di Fondimpresa del 28 maggio 2014 Prot. OUT/15173/2014, il Piano formativo è stato ammesso

	a finanziamento con il contributo pari ad euro 350.000,00 (euro trecentocinquantamila), identificato con codice AVS/139/13. Come previsto dalAvviso 5/2014, ai fini della realizzazione del piano formativo, i partecipanti si sono costituiti in Associazione Temporanea di Scopo assumendo nel contempo quale capofila di progetto il DICMAPI dellUniversità degli Studi di Napoli Federico II.
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione

Sviluppo Tecnologie e Ricerca per lEdilizia Sismicamente Sicura ed Ecosostenibile - STRESS S.c.ar.l.	
Sito web	http://www.stress-scarl.com/
Descrizione	STRESS è il primo distretto ad alta tecnologia sulle costruzioni sostenibili. Nasce con lobiettivo di valorizzare i livelli di competitività ed innovazione nel settore delle costruzioni, mediante la costituzione di un network attivo tra imprese, università e centri di ricerca operanti sul territorio regionale campano. Alle attività di ricerca e sviluppo, avviate con un investimento iniziale di 50 milioni di euro, partecipano lUniversità di Napoli Federico II, lUniversità del Sannio e numerose imprese nazionali operanti nel settore. Nei laboratori del distretto nascono i progetti che costruiranno le città del futuro con tecnologie innovative e allavanguardia. STRESS Scarl è lente legale che si occupa di promuovere e coordinare le attività del Distretto al livello nazionale ed internazionale, partendo dalla sua pregressa esperienza. Quella di un network strutturato da 15 anni con la fattiva collaborazione delle due Università campane, lUniversità di Napoli Federico II e lUniversità del Sannio, e le maggiori imprese di costruzioni presenti sul territorio , per la promozione e lintegrazione tra le eccellenze scientifiche e le realtà imprenditoriali. Fanno parte del Distretto la società consortile Sviluppo Tecnologie e Ricerca per unEdilizia sismicamente Sicura ed ecoSostenibile (STRESS) ed il Polo Tecnologico dellAmbiente (PTA), importanti realtà industriali (Salvatore Matarrese S.p.A.; Consorzio TRE; DAppolonia S.p.A.; Strago S.p.A.; Getra Power S.p.A.; Medsolar S.p.A.; Retis S.p.A.) ed accademiche (Universita Federico II; Università degli Studi del Sannio; Università Telematica Marconi) oltre che Centri di Ricerca specializzati (Amra S.c.a r.l.; ATP S.r.l.; CUEIM - Consorzio Universitario di Economia Industiale e Manageriale).
Dipartimenti coinvolti	Fisica "Ettore Pancini" Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura

Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura - CRAA	
Sito web	http://www.craa.it/
Descrizione	Il CRAA (Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura) è stato costituito nell'anno 1981 sotto forma di ASSOCIAZIONE riconosciuta ai sensi dell'art.14 e seguenti del C.C.. Fanno parte dell'associazione CRAA i membri costituenti : Regione Campania; Università Federico II di Napoli; Università di Salerno; Università del Sannio. Successivamente hanno aderito al CRAA, la Seconda Università degli Studi di Napoli, oltre ad ARCA 2010 Scarl. Lo scopo dell'associazione CRAA è quello di integrare e mettere in sinergia, alcune tra le istituzioni più rappresentative tra quelle che, in Campania, si dedicano alla innovazione nel campo agricolo e agroalimentare, in modo da sommare le forze e costituirsi come un punto di riferimento per lo sviluppo economico e sociale del territorio regionale. Il CRAA nella sostanza opera promuovendo e realizzando progetti di ricerca applicata, attraverso la attivazione e il consolidamento di una fitta collaborazione tra i vari centri di competenza dislocati nelle strutture dei suoi soci, prima di tutto, ma anche dando luogo a specifici accordi di scambio con soggetti ed enti che stanno all'esterno. Del sistema CRAA fa anche parte la Azienda agricola sperimentale Improsta di Eboli, un laboratorio all'aperto, che in pratica costituisce il campo dove gli studi in vitro vengono sperimentati. L'Azienda Improsta si sta sempre di più accreditando come un terreno "di rodaggio" dei modelli produttivi avanzati per agricoltura e zootecnia.
Dipartimenti coinvolti	Agraria Medicina Clinica e Chirurgia

Consorzio EUBEO	
Sito web	http://www.consorzioeubeo.it/
	Il Consorzio Eubeo è stato costituito nel 1993 dalla Università di Napoli Federico II e dalla Olivetti Ricerca S.p.A. Dal dicembre 2000, per assorbimento di ramo dazienda, la Getronics Solution Italia S.p.A. è subentrata alla Olivetti Ricerca S.p.A. Dal novembre 2001 alla compagine societaria si è aggiunta la Est S.p.A, società del gruppo Olivetti Multiservices. Nellanno 2002 la Getronics S.p.A. è uscita dalla compagine societaria. Nel maggio 2003 sono entrate a far parte della composizione sociale del Consorzio due nuove società, Consorzio Clara, Ingegneria e Finanza e lAssociazione Piccole Imprese della Provincia di Napoli Attualmente la sua composizione è la seguente: Università degli Studi di Napoli Federico II, (socio di maggioranza), Consorzio Clara , API Napoli, Studio Ingegneria e Finanza. La componente pubblica rappresenta circa l85% della compagine societaria. Il Consorzio Eubeo ha la propria sede operativa in via Nuova Agnano 11, presso la sede della Facoltà di Ingegneria dellUniversità degli Studi di Napoli Federico II . Mission La missione di Eubeo è nella promozione, organizzazione e gestione di attività finalizzate alla valorizzazione economica e sociale della ricerca scientifica e dellalta formazione, svolta nei Dipartimenti dellUniversità Federico II di Napoli e/o in altre istituzioni/enti pubblici di ricerca, localizzati in Campania in stretta collaborazione con le PMI. Attività di formazione e orientamento realizzate Oltre a numerose attività nellarea Formazione e Lavoro (di cui Eubeo ha svolto principalmente il coordinamento tecnico scientifico, la promozione e lorganizzazione, nonché la gestione amministrativa laddove capofila), in ambito dei POR/PON negli anni dal 2001 al 2007, in partenariato con il Consorzio Arka (ATI), Eubeo ha svolto azioni di supporto organizzativo nei centri per l'impiego tramite l'erogazione di servizi consulenziali e organizzativi in materia di accoglienza, imputazione dati e orientamento informativo. Negli anni dal 2008° al 2010, Il Consorzio Eubeo ha gestito la prima edizione del master universitario di II livello Uninauto, organizzato dal Dipartimento di Ingegneria Meccanica per lEnergia dellUniversità Federico II di Napoli, in partenariato tra gli altri con Magneti Marelli ed Elasis, la prima edizione del master Aerotech, organizzato dal Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale dellUniversità Federico II di Napoli e la prima edizione del master Neapolis, organizzato dal Dipartimento di Storia dellArchitettura e Restauro dellUniversità Federico II di Napoli . Negli anni 2011 2014, il Consorzio Eubeo supportato la gestione della seconda

Descrizione	edizione del master Neapolis e la seconda edizione del master Aerotech.Infine ha collaborato alla realizzazione del Master universitario di II livello SEMIAEREO I e II, nellambito del Progetto della Regione Campania Master Around. Il Consorzio Eubeo da molti anni è lente di formazione di riferimento nellambito dellazione Progetti pilota a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica (IFTS CIPE) coordinata dallIstituto Tecnico Barsanti. Progetti europei realizzati PROGETTOEldico E-Learning for disability counselor Leonardo da Vinci 2000 - 2006 - Community action program on professional training Partner Fenaspic Progetti ricerca presentati Facendo leva sullesperienza dei soci privati messa a fattor comune con le competenze che può esprimere lAteneo, il Consorzio Eubeo è attivo anche su alcuni filoni di Ricerca: è capofila del partenariato che ha presentato la proposta FOBG in avionic application nellambito della call europea CLEANSKY Joint Technology Iniziative for aeronautics & air transport ed ha collaborato attivamente con il Dipartimento di Biologia Molecolare e Chimica Organica dellAteneo ed altri partner stranieri per lo sviluppo di un progetto di ricerca sulle bioraffinerie nellambito dellazione europea Mediterranean sea basin programme 2007- 2013 Partecipazione Polo IFTS aeroform Il Consorzio Eubeo partecipa alliniziativa poli formativi della Regione Campania nel polo denominato Aeroform, che vede tra gli altri partner Alenia Aeronautica, Avio, il Centro Regionale di Competenza Trasporti TEST, Il Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale dellAteneo Federico II, i Sindacati, ed è direttamente rappresentato nel Comitato Tecnico Scientifico che lo coordina. Il Consorzio Eubeo ha progettato i tre corsi finora e fornito le competenze dAula Partecipazione ITS MARE Il Consorzio Eubeo è socio fondatore della Fondazione ITS-MSTM Istituto Tecnico Superiore per La Mobilità Sostenibile Settore Trasporti Marittimi. Tale Fondazione, nasce a valle dellintesa tra Ministero dellIstruzione le Università e le Regioni, con lo scopo di colmare il gap che esiste tra la formazione secondaria e quella post secondaria. In tale ambito il Consorzio Eubeo ha contribuito a redigere il piano di sviluppo della Fondazione ed ha supportato la progettazione e realizzazione dei primi tre corsi realizzati Attività in corso Eubeo sta supportando il Dipartimento di Ingegneria Industriale alla realizzazione del Corso di Formazione denominato Progettazione e Sperimentazione di Sistemi e Componenti Avanzati Afferenti ai Sistemi di Insonorizzazione Interna Veicolo e Rumore di Rotolamento associato al Progetto PON01_01878 dal titolo LOW NOISE Nuove Tecnologie e Materiali per lAbbattimento del Rumore degli Autoveicoli; Eubeo sta collaborando con il Dipartimento di Ingegneria industriale per lo svolgimento del Corso di Formazione "Tecnico superiore per la progettazione e la produzione di velivoli in materiale composito", associato al Progetto del Cluster CTN01_00236_256622 dal titolo "TIVANO-Tecnologie Innovative per Velivoli di Aviazione Generale di Nuova Generazione". Di questo progetto Eubeo ha curato anche la progettazione Progetti in valutazione Il Consorzio Eubeo ha contribuito alla preparazione di una proposta Fairy Tales for Jail nellambito dellazione europea JUST 2014 che mira a formare una nuova cultura in ambito penitenziario per la gestione e tutela dei minori. Il Consorzio Eubeo sta collaborando alla stesura di una proposta per il Ministero di

	Giustizia per la realizzazione di un impianto produttivo di birra artigianale allinterno della casa di Reclusione di Carinola per favorire il reinserimento dei detenuti nel tessuto sociale e lavorativo. Attualmente ancora in valutazione risulta il progetto a valere sullazione EDA della regione campania Green economy and social development cui il Consorzio Eubeo è partner
Dipartimenti coinvolti	Architettura Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione Ingegneria Industriale

STOÀ Istituto di studi per la direzione e gestione dimpresa S.c.p.a.	
Sito web	www.stoa.it
Descrizione	La Sociertà promuove l'istituzione di una scuola avanzata di specializzazione in gestione di imprese e di enti pubblici, promuove la realizzazione di iniziative collegate, didattiche e di ricerca, utili alla cultura di gestione. La Società, inoltre, svolge attività di formazione e riqualificazione delle risorse umane con parcicolare riguardo ai giovani inoccupati, laureati e diplomati, ed alle aree del Mezzogiorno d'Italia.
Dipartimenti coinvolti	Economia, Management, Istituzioni

Consorzio ONCOTECH	
Sito web	http://www.oncotech.org/
Descrizione	ONCOTECH è un consorzio pubblico-privato dedicato alla ricerca clinica, alla formazione, alla divulgazione e comunicazione scientifica ed all'informatica medica in campo oncologico, costituendo una realtà unica in Italia per struttura, ampiezza di aree d'interesse e rilevanze di progetti in corso. Negli ultimi anni la ricerca medica si è dovuta confrontare con nuove tematiche quali l'informatica, le reti di telecomunicazione, i processi di accreditamento, certificazione e qualità, la gestione della performance, l'economia, le tecniche di management. È oggi possibile realizzare strutture miste nate dall'accordo di aziende/istituzioni con missioni diverse e skil complementari che abbiano come obiettivo la realizzazione di progetti nelle citate nuove aree tematiche. Più specificamente in ambito oncologico è stata individuata grazie alla comune partecipazione ad un progetto strategico, l'ampia complementarità fra il Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia dell'Università Federico II di Napoli e Clinical Research Technology s.r.l. nasce così il Consorzio Oncotech.
Dipartimenti coinvolti	Medicina Clinica e Chirurgia

Consorzio Campano di Ricerca per lInformatica e lAutomazione Industriale S.c.a.r.l. - CRIAI	
Sito web	http://www.criai.it
Descrizione	Il CRIAI è un Centro di ricerca e formazione sulle tecnologie dell'Informatica e delle Telecomunicazioni promosso dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II" in collaborazione con altri partner industriali. Nato agli inizi degli anni '80, ha lo scopo di svolgere programmi di ricerca di respiro nazionale ed europeo che coinvolgono realtà accademiche ed industriali. Il CRIAI opera per avvicinare il mondo accademico campano al sistema delle PMI regionali e per facilitare il trasferimento di tecnologie verso il territorio. Offre all'imprenditore campano assistenza concreta per la progettazione e la realizzazione dei progetti di innovazione. Il CRIAI è: Centro di Ricerca iscritto all'Albo dei Laboratori di Ricerca accreditati della Regione Campania; Organismo formativo accreditato dalla Regione Campania relativamente agli Ambiti Formazione Superiore e Formazione Continua; Ente certificato UNI EN ISO 9001:2000 per la realizzazione di progetti di ricerca scientifica e tecnologica (sett. EA35) e per l'erogazione di corsi di formazione (sett. EA37).
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione

Consorzio per lo sviluppo e il trasferimento di tecnologie e per la realizzazione di servizi nel Mezzogiorno nel settore del recupero edilizio - TRE	
Sito web	www.consorziotre.it
Descrizione	Il Consorzio T.R.E. Tecnologie per il Recupero Edilizio è un consorzio di ricerca pubblico-privato senza scopo di lucro, costituitosi nel 1998 a seguito dell'attuazione di un progetto di ricerca sulle costruzioni. Ha sede legale e operativa a Napoli. Obiettivo del consorzio è l'uso efficiente ed efficace delle risorse, la gestione e la riduzione dei rischi per fenomeni naturali a livello territoriale e di edificio, lo sviluppo e la sperimentazione di nuovi materiali i termini di applicabilità, durabilità e ciclo di vita, la valorizzazione e salvaguardia dei beni culturali, sono temi chiave che il TRE ha individuato per coniugare i processi di riqualificazione e l'innovazione tecnologica del settore delle costruzioni con il mercato di riferimento Le strategie di azione si basano sulla individuazione e messa a punto di Best Practices a seguito della progettazione e realizzazione di dimostratori tecnologici intesi come integratori applicativi di tecnologie e metodologie innovative studiate e sviluppate durante le attività di ricerca.
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura

PRODAL S.c.ar.l.	
Sito web	http://www.prodalricerche.it
Descrizione	La società svolge attività di ricerca, sviluppo e formazione superiore nel settore delle produzioni agro-alimentari, con l'obiettivo di mantenere e sviluppare un sistema di competenze e professionalità di elevato livello in un settore strategico per lo sviluppo economico della Regione Campania. Specificamente, le sue attività sono quelle dirette a promuovere e realizzare attività di ricerca e sviluppo basate, in particolare, sull'intreresse industriale e finalizzate al trasferimento tecnologico, contribuire alla cooperazione delle istituzioni della ricerca e partners pubblici i e privati, promuovere il diretto coinvolgiemnto delle imprese nel processo di realizzazione e di progettazione dell'innovazione, promuovere la nascita delle imprese knoledge-based e di iniziative economiche ad alto contenuto tecnologico, integrare attività di ricerca precompetitiva al fine di costituire un serbatoio incubatore per lo sviluppo a sistema delle potenzialità di ricerca, sosenere la domanda di impresa di consulenza tecnologica.
Dipartimenti coinvolti	Agraria

TEST Technology, Environment, Safety, Transport S.c.ar.l.	
Sito web	http://www.centrodicompetenzatrasporti.unina.it/index.htm
Descrizione	La società consortile a responsabilità limitata (Scarl) TEST è partecipata al 55% dallUniversità degli Studi di Napoli Federico II. La società non persegue finalità di lucro, ha scopo consortile e quindi mutualistico e ha lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un Centro di Competenza per la qualificazione di sistemi di trasporto. Per il conseguimento delloggetto sociale la Società svolgerà attività di ricerca, servizi e formazione nel settore dei Trasporti, comprensivi di: attività di ricerca pre-competitiva ed applicata; servizi relativi alla identificazione di prove, sviluppo di modelli di simulazione, certificazione e omologazione di sistemi e componenti per i trasporti; gestione di basi informative dinamiche delle reti di traffico associate a procedure di trattamento dati, immagini e informazioni sul traffico; attività di spin-off e di trasferimento tecnologico. Nel triennio 2011-13 il Consorzio si è dedicato in via largamente prevalente ad attività di ricerca applicata, tali attività sono state svolte allinterno di progetti di ricerca industriale finanziati, in stretto collegamento con lindustria e con la partecipazione di piccole e medie imprese, realizzando di fatto, allinterno dei progetti la messa a disposizione del tessuto produttivo di ricerche e concetti maturati presso le università consorziate, acciocché vengano portati ad un livello di maturità adatto per la produzione.
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Civile, Edile e Ambientale Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione

BENECON Centro regionale di competenza beni culturali, ecologia, economia per il recupero produttivo, la riconversione eco-compatibile e il design di supporto dei sistemi ambientali a valenza culturale S.c.ar.l.	
Sito web	http://www.benecon.it/sito%20benecon/index.html
Descrizione	BENECON scarl è lo spin-off dei quattro Atenei campani - Seconda Università di Napoli, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Salerno e Università degli Studi del Sannio - a cui afferiscono più di 250 ricercatori e docenti universitari attivi nel Laboratorio ARS Fabbrica Immateriale, dotato di attrezzature e strumentazione tecnologiche allavanguardia. BENECON è Member of FUUH Forum UNESCO University and Heritage. Sin dalla sua istituzione come Centro Regionale di Competenza, BENECON ha come mission la costruzione di un network capace di coniugare il mondo del sapere e il mondo del saper fare grazie al sostegno e al trasferimento tecnologico al mondo dellImpresa e della Pubblica Amministrazione per la tutela dellambiente e del paesaggio, per la conoscenza, la valorizzazione e la fruizione dellarchitettura e dei beni culturali attraverso un approccio scientifico multidisciplinare. I docenti e i ricercatori afferenti sono esperti nei settori del Rilevamento, della Geomatica, della Rappresentazione, Modellazione e Visualizzazione multiscalare, dellAcustica, dellIlluminotecnica ed dellEnergetica ambientale e architettonica, del Recupero e della Manutenzione, dellIngegneria sismica e della Costruzioni, della Chimica dei materiali. Le sinergie scientifiche attivate in Benecon sono finalizzate a: - la Rappresentazione del territorio e dellambiente attraverso la Carta Uni.Te.Mi.Ca. (Carta dellUnità Territoriale Minima Catalogata) in grado di restituire informazioni multidimensionali: la piattaforma software che declina il network delle competenze attraverso operazioni di discretizzazione e misura delle componenti materiali e immateriali dellambiente naturale e costruito; la Rappresentazione multiscalare dal territorio al manufatto è sviluppata grazie anche allintegrazione di piattaforme sensoristiche digitali aviotrasportate utilizzate secondo protocolli operativi sperimentati; - l'analisi e la diagnosi dell'Ambiente per controllare la presenza e l'intensità degli impatti fisici (inquinamento acustico, luminoso, elettromagnetico), chimici, biologici e per elaborare sperimentalmente adeguate soluzioni per un utilizzo sostenibile delle risorse; - lelaborazione di scenari di recupero e manutenzione compatibili con i territori per contrastarne la vulnerabilità sociale, economica ed ambientale; - l'analisi e la diagnosi delle Strutture finalizzata alladeguamento strutturale-funzionale-tecnologico e al restauro statico dei manufatti e delle infrastrutture, conseguiti mediante la progettazione di azioni tecniche mirate, utilizzando le specifiche attrezzature di laboratorio e le numerose attrezzature per indagini in sito. Nel triennio di riferimento, lattività svolta dalla Federico II per il trasferimento di conoscenze e tecnologie nel settore Industriale e/o Istituzionale, ha riguardato la promozione di interazioni tra università e: enti pubblici, che forniscono beni e servizi alla collettività e possiedono/gestiscono beni immobili; operatori forprofit, impegnati nella produzione di beni e servizi per ledilizia esistente e interessati ad incrementare la competitività sul mercato attraverso il contributo della ricerca; terzo settore. Lattività innovativa è stata promossa anche incoraggiando la formazione di esperti in grado di guidare il trasferimento tecnologico nel settore del Recupero e della Manutenzione. In riferimento allorizzonte del recupero e della manutenzione, intesi come cultura e pratica della cura e della conservazione da diffondere sul territorio, la Federico II ha sviluppato attività finalizzate alla gestione efficace ed efficiente delle risorse esistenti, supportando i soggetti coinvolti nei processi ad essi collegati. Sono queste le condizioni predisponenti per lapertura del mondo della ricerca ai bisogni del territorio, per la messa in campo di una gamma di servizi su misura per il costruito. Le ricadute prodotte sono fortemente legate al rapporto tra domanda ed offerta e alla sensibilità dellutenza nei confronti dei valori espressi dallambiente costruito. Nel triennio di riferimento (2011-2013), lattività della Federico II è svolta nellambito dei seguenti progetti: - DATABENC, PON - Distretti e laboratori - Avviso pubblico MIUR D.D. n.713/Ric del 29.10.2010 La ricerca è finalizzata allelaborazione di strumenti operativi e procedure che regolano le scadenze e la distribuzione delle risorse per lesecuzione degli interventi sul patrimonio archeologico, con lo scopo di riallineare i livelli prestazionali a seguito di eventi di guasto/obsolescenza, bilanciando le istanze di sicurezza e fruibilità del sito archeologico con il valore della testimonianza filologica di civiltà scomparse. - Progetto di ricerca Campus Ecoturismo urbano per la fruizione dei Beni

	Culturali in Campania- POR CAMPANIA FSE 2007/2013, Obiettivi 2.1 E 2.2. Lapporto della Federico II è incentrato sullattività di elaborazione e redazione di Piani di Manutenzione Certificati (ISO 9001/2000, ITALCERT, cert. 317/2006, rinnovo 2013) di Beni Culturali, al fine di definire metodi e strumenti di supporto decisionale e operativo alla programmazione delle attività manutentive.
Dipartimenti coinvolti	Architettura Scienze Economiche e Statistiche

INNOVA S.c.ar.l.	
Sito web	http://www.innova.campania.it
Descrizione	La Società è orientata allo sviluppo e al trasferimento dell'innovazione nel settore dei Beni Culturali e Ambientali. In particolare, svolge attività di ricerca pre-competitiva ed industriale, offre servizi integrati e multidisciplinari per la conservazione, valorizzazione, fruizione e tutela dei Beni Cultuali e Ambientali, stimola la diffusione, l'accesso e l'utilizzo di nuove conoscenze e tecnologie anche sostenendo e partecipando sia a progetti dimostartivi che comportino la commercializzazione iniziale di nuovi prodotti sia ad iniziative di spin-off o di start-up di nuove imprese, sostiene la valorizzazione economica dei brevetti e di altri diritti di proprietà intellettuale e industriale, trasferisce tecnologie e metodologie, progettate e/o realizzate nell'ambito dei Beni cultuarli ed Ambientali, in settori diversi.
Dipartimenti coinvolti	Architettura Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse

Centro Regionale di Competenza in Biotecnologie industriali BIOTEKNET S.c.p.a.	
Sito web	http://www.bioteknet.it/it/index.html
Descrizione	La Società Consortile per Azioni BioTekNet SCpA è stata costituita il 14 dicembre 2007, con un capitale sociale di 700.000 euro. La compagine sociale di BioTekNet SCpA, rappresentata esclusivamente da soggetti pubblici, è riportata nella tabella seguente: Soci Quota sociale (%) Seconda Università degli Studi di Napoli 37,0 Università Federico II 30,0 CNR 14,0 AORN Cardarelli 10,0 Università degli Studi del Sannio 6,5 INT Pascale 2,5 Totale 100,00 La Società coordina attività di ricerca industriale e fa trasferimento tecnologico nelle seguenti aree di ricerca strategica: - Nuovi processi produttivi per lo sviluppo di nutraceutici e di farmaci - Monitoraggio processi e applicazioni biomedicali - Drug design e caratterizzazione strutturale di biomolecole - Biotecnologie per lambiente. BioTekNet è un organismo di ricerca avente le seguenti finalità sociali: - Svolgere attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo che corrispondano alle esigenze reali del sistema produttivo, orientando in questa direzione lattività dei gruppi di ricerca afferenti e coinvolgendo stabilmente le imprese nel processo di progettazione e realizzazione dell'innovazione; - Creare condizioni favorevoli per l'attrazione, in Campania, di investimenti industriali nellarea delle biotecnologie, con importanti ricadute occupazionali per il territorio (attrazione di nuove imprese); - Sostenere il tessuto produttivo locale, anche attraverso il trasferimento di know-how a comparti produttivi tradizionali, quali quello agro-alimentare, in cui è elevato il potenziale di impatto delle biotecnologie; - Incubare imprese knowledge-based, quali spin-off di ricerca, e/o assisterle nella fase di start-up, anche attraverso la messa a disposizione di importanti facilities di ricerca; - Offrire consulenze e servizi tecnologici di alto livello a imprese locali e nazionali; - Formare figure professionali ad alta specializzazione. BioTekNet ha maturato, nel corso degli ultimi anni, una notevole esperienza nella gestione di processi di trasferimento tecnologico e di incubazione di nuove imprese biotech. In particolare, dal 2011 al 2013, la Società è stata impegnata nella realizzazione del progetto BioStarNet (Biotechnological Startup Network), cofinanziato dal Ministero per lo Sviluppo Economico (D.M. 24 ottobre 2007), che ha supportato lavvio di spin-off di ricerca nel settore delle bioscienze, attraverso servizi di supporto tecnico-scientifico ed economico-gestionale ed aiuti diretti alle imprese (seed capital). La Società ha inoltre avuto un importante ruolo di aggregatore del Consorzio Campania White Biotech (CWB), uno dei primi 6 progetti cofinanziati nellambito del Contratto di Programma Regionale gestito dallAssessorato alle Attività Produttive. BioTekNet svolge nellambito del progetto, che prevede la realizzazione di un complesso programma industriale, di ricerca e formazione nel campo delle White Biotechnologies, interamente focalizzato sulla filiera dellacido ialuronico e dei suoi derivati, il ruolo di coordinatore del Consorzio e partner per le attività di ricerca ed industrializzazione.
Dipartimenti coinvolti	Biologia Scienze Chimiche

Diagnostica e Farmaceutica Molecolari S.c.ar.l. - DFM	
Sito web	http://www.dfmscarl.it/
Descrizione	Il CRdC DFM definisce la propria missione sulla base degli obiettivi indicati dal documento strategico regionale SRSI e dallart.3 del Protocollo dIntesa, ovvero: Realizzare attività di ricerca e sviluppo finalizzate al licensing e basate su "medical needs" in aree terapeutiche di interesse industriale; Contribuire alla concentrazione strutturale di ricerche strategiche attraverso la cooperazione tra istituzioni di ricerca e partner pubblici e privati; Promuovere il diretto coinvolgimento delle imprese nel processo di realizzazione e di progettazione dellinnovazione, sponsorizzando la nascita di nuove sedi dislocate di ricerca e/o di produzione di grandi aziende del settore; Promuovere la nascita di imprese knowledge-based oppure new product-based; Determinare le condizioni per la nascita di nuove convergenze con imprese interne e esterne alla Regione a investire in settori high-tech emergenti; Integrare attività di ricerca pre-competitiva al fine di costituire un serbatoio incubatore per lo sviluppo a sistema delle potenzialità di ricerca; Promuovere attività di spin-off di iniziative imprenditoriali di ricerca e produzione; Sostenere in maniera coordinata la domanda di consulenza tecnologica proveniente dal sistema produttivo; Esercitare attività di alta formazione. In particolare, scopo primario del CRdC DFM è la costituzione di una struttura integrata per il trasferimento alle imprese dei risultati ottenuti nel campo della ricerca su molecole con applicazione diagnostica o farmaceutica. Passaggio fondamentale sarà quindi lintegrazione dei centri di eccellenza preesistenti sul territorio regionale in un nuovo organismo con un più ampio spettro di competenze scientifiche ed in grado di fungere da interfaccia rapida ed efficace con il mondo industriale. Questo organismo sarà in grado di garantire un capitale di conoscenze tale da supportare

	specificamente ogni fase dello sviluppo di sostanze bioattive e processi di interesse diagnostico o farmaceutico, dallidentificazione del target fino al prodotto precompetitivo, costituendo nel suo complesso il referente scientifico per le imprese che intendano sviluppare farmaci e diagnostici di nuova concezione.
Dipartimenti coinvolti	Farmacia

SEAPOWER S.c.ar.l. di ricerca per energia da fonti rinnovabili	
Sito web	http://www.seapowerscrl.com/
Descrizione	Il Consorzio SeaPower è, per statuto, una società consortile a responsabilità limitata di ricerca per energia da fonti rinnovabili. E partecipata dallUniversità Federico II di Napoli con una quota del 20%, ha un capitale sociale di 100.000 Euro interamente versato, non è a scopo di lucro, e, testualmente dalloggetto sociale depositato: la società consortile ha lo scopo di effettuare, [] ricerca scientifica e tecnologica, di interesse prevalentemente pubblico, trasferimento delle tecnologie, formazione di nuove figure professionali ed erogazione di servizi avanzati nei settori dell'energia da fonte rinnovabile e della meccanica, con l'obiettivo di promuovere e diffondere nuove metodologie, processi e tecnologie, facilitando l'accesso alle stesse anche a Soggetti pubblici e privati di piccole dimensioni. [] SeaPower attualmente ha quattro dipendenti altamente qualificati che, coordinati dal sottoscritto, svolgono attività di progettazione e di trasferimento tecnologico principalmente nellambito delle energie rinnovabili. In particolare hanno lavorato ed ancora lavorano allo sviluppo e realizzazione di progetti innovativi nel settore dellenergia da fonte rinnovabile con riferimento specifico a quella marina e fluviale; Per quanto attiene alle attività di Trasferimento Tecnologico, questo è stato effettuato a favore di aziende come la Umbra Cuscinetti per lo sviluppo di un sistema innovativo per la produzione di energia dalle onde del mare o come la Fincantieri, a favore di cui sono state sviluppate nuove tecniche per la progettazione e luso di pinne stabilizzatrici per grandi navi di crociera. I nostri dipendenti usano correntemente software per lanalisi ed ottimizzazione, sia idrodinamica che strutturale, dei rotori delle turbine eolico-marino-fluviali. Coniugando questi aspetti alla notevole attenzione rivolta ai fenomeni aeroelastici che interessano le turbine; su questi temi il trasferimento tecnologico alle aziende con cui il consorzio collabora è continuo ed è relativo a diversi sistemi di produzione energetica da fonti fluide che impiegano tecnologia allo stato dellarte. Avendo da sempre lavorato a stretto contatto con committenti e fornitori esterni, abbiamo acquisito notevoli capacità nel CAD-CAM e del disegno in generale, il che ha reso, negli anni, sempre più flessibile e rapido il passaggio dei progetti dalla carta alla realtà delle realizzazioni prototipali. Stiamo anche portando avanti da diversi anni la procedura autorizzativa per la concessione di unarea marina nello Stretto di Messina con il fine di realizzare un laboratorio a cielo aperto per poter ospitare sistemi per la produzione di energia pulita dalle correnti marine sviluppati anche in altre parti del mondo. Ad oggi, siamo in attesa del rilascio della concessione demaniale dagli enti preposti. Il laboratorio dello Stretto, dovrà offrire a tutti gli sviluppatori di sistemi basati sul rinnovabile marino, lopportunità di testare i propri prototipi e dovrà offrire a questi una serie di servizi e infrastrutture. - certificazione delle capacità di produzione e rendimento dei dispositivi, performance strutturali e affidabilità; - assistenza alla connessione alla rete e ottenimento di certificazioni per energia rinnovabili; - assistenza e supporto di carattere ingegneristico; - uffici e centri di calcolo. - laboratori didattici per la divulgazione rivolta alla scuola primaria e fino alla specializzazione universitaria - Il Consorzio Seapower è assegnatario, nellambito del distretto dellenergia Campano, del bando PON_03 - FERGE nel quale si intende sviluppare un sistema per la produzione di energia pulita dal moto delle acque fluviali.
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Industriale

Consorzio Interuniversitario Nazionale per lInformatica - CINI	
Sito web	http://www.consorzio-cini.it
Descrizione	Il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per lInformatica) costituisce oggi il principale punto di riferimento della ricerca accademica nazionale nei settori dellInformatica e dellInformation Technology. Costituito il 6.12.1989, il CINI è posto sotto la vigilanza del Ministero competente per lUniversità e la Ricerca, include solo università pubbliche e costituisce soggetto in house rispetto agli enti costitutori, partecipanti e legittimamente affidanti. Non ha scopo di lucro, né può distribuire utili. Il Consorzio si è sottoposto alla Valutazione della Qualità della Ricerca da parte dellANVUR. Il Consorzio è costituito da 39 Università pubbliche: Atenei: LAquila, Bari, Bologna, Bolzano, Brescia, Calabria, Cassino, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Salento, Milano, Milano-Bicocca, Modena-Reggio Emilia, Napoli Federico II, Seconda Università di Napoli, Napoli Parthenope, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Piemonte Orientale, Pisa, Reggio Calabria, Roma La Sapienza, Roma Tor Vergata, Salerno, Sannio Benevento, Torino, Trento, Udine, Venezia, Verona Politecnici: Bari, Milano, Torino Scuole Speciali: S. Anna Pisa, IMT Lucca 1.300+ Docenti coinvolti, afferenti ai Settori Scientifico Disciplinari INF/01 e ING-INF/05. Il Consorzio promuove e coordina attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento, sia di base sia applicative, nel campo dellinformatica, di concerto con le comunità scientifiche nazionali di riferimento. Favorisce, in particolare: la collaborazione con Università, Istituti di istruzione universitaria, Enti di ricerca, Aziende e Pubblica Amministrazione; laccesso e la partecipazione a progetti e attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento; la creazione e lo sviluppo di laboratori tematici nazionali; la realizzazione di percorsi di Alta Formazione. In tutte le attività, il CINI è in grado di garantire: la massima qualità a livello nazionale (e, ove necessario, internazionale) potendo attingere alle varie eccellenze accademiche; la massa critica necessaria al raggiungimento degli obiettivi concordati; la distribuzione geografica su tutto il territorio nazionale. Il CINI è impegnato nella realizzazione del Piano di Mandato triennale 2013-2015, con lobiettivo di Creare valore aggiunto alle Università consorziate, al Sistema Industriale, alla PA e in generale al sistema paese, nella convinzione che il CINI possa giocare un ruolo significativo a livello nazionale, in quanto rappresentante della quasi totalità della Informatica accademica italiana. Il CINI è attualmente dotato di: 7 Laboratori nazionali, di cui o 6 tematici, a rete, con Nodi distribuiti sul territorio nazionale: AsTech : Assistive Technologies Big Data CFC : Competenze ICT Formazione Certificazione Cyber Security InfoLife : Metodi Formali e Algoritmici per le Scienze della Vita Ingegneria del Software adattivo o 1 presso lUniversità di Napoli Federico II 3 Laboratori pubblico/privati congiunti CINI/Aziende, attivati nelle Aree Obiettivo. A livello internazionale, il CINI: è membro attivo dellEuropean Forum for ICST (EFICST) e di Informatics Europe (IE); partecipa alle attività della JTI Artemis e della Networked European Software and Services Initiative (NESSI); tramite il National Expert Group, supporta attivamente il Delegato italiano per il Comitato ICT del programma Horizon 2020. A livello nazionale, il CINI: collabora attivamente con AGID (Agenzia per lItalia Digitale Presidenza del Consiglio dei Ministri) per la redazione di un Piano nazionale per la cultura, la formazione e le competenze digitali; grazie anche ad accordi quadro, è coinvolto in progetti di ricerca e di alta formazione con i principali player del sistema industriale nazionale e con consorzi sia pubblici sia privati; collabora con le principali associazioni nazionali dei professionisti dellICT.
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione

Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie - CIB	
Sito web	http://www.cibiotech.it
Descrizione	Il Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie, istituito con atto convenzionale sottoscritto in data 26 marzo 1987, dai Rettori o dai rappresentanti delle: Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Udine, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Roma La Sapienza, Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi di Parma, Università degli Studi della Tuscia, ha lo scopo di fornire supporti organizzativi, tecnici e finanziari alle Università con sorziate e Istituti di Istruzione Universitaria, nel campo delle biotecnologie avanzate secondo le norme del presente Statuto. Il Consorzio ha sede legale in Trieste presso il Rettorato dellUniversità degli Studi di Trieste ed è posto sotto la vigilanza del Ministero dellUniversità e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (M.U.R.S.T.). Il Consorzio adotta, nellesercizio della propria autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, propri Regolamenti concernenti gli Organi, le strutture, lamministra zione e la gestione finanziaria e contabile, il personale, che invia per conoscenza al Ministero dellUniversità e della Ricerca Scientifica e tecnologica. Il Consorzio promuove e coordina attività di ricerca scientifica e di trasferimento nel campo delle biotecnologie avanzate, avva lendosi di unità di ricerca nelle Università consorziate. Per il conseguimento dei propri fini statutari, il Consorzio può promuovere e predisporre opportuni strumenti esecutivi, intesi in particolare alla: istituzione di Laboratori propri o presso Enti pubblici e privati di ricerca; acquisizione di strumentazioni particolarmente costose; attività di formazione, anche mediante accordi con le industrie per corsi di aggiornamento professionale, che prevedano la mobilità reciproca del personale di ricerca; fornitura ad Amministrazioni statali, Enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, di pareri e mezzi di supporto, relativi a problemi nel settore delle biotecnologie. Per svolgere tali attività, il Consorzio può stipulare contratti e convenzioni con il C.N.R., IE.N.E.A., IE.N.I., lArea per la Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, la C.E.E. e con altri Organismi pubblici e privati, nazionali o internazionali, che perseguono gli stessi scopi o effettuano ricerche negli stessi settori. Può anche prendere parte alla realizzazione di ricerche nellambito di progetti di cooperazione internazionale
Dipartimenti coinvolti	Agraria Biologia Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche Scienze Chimiche

Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni - CNIT	
Sito web	http://www.cnit.it/
Descrizione	Il CNIT (Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni) è un'organizzazione no-profit fra 37 Università italiane, fondato nel 1995 e riconosciuto dal Ministero dellUniversità e della Ricerca, che ha lo scopo di coordinare e promuovere attività di ricerca teorica e applicativa anche in cooperazione con enti ed industrie nazionali e internazionali e svolgere formazione avanzata nel settore delle Telecomunicazioni. Ogni membro è impegnato nell'ambito della progettazione, realizzazione e gestione di apparati, sistemi e servizi nel settore delle telecomunicazioni. Nel triennio 2011-2013 la Federico II ha partecipato a due progetti PON, HABITAT e MC3Care
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione

Consorzio Interuniversitario di ricerca in Metriche e Tecnologie di Misura sui Sistemi Elettrici MESE	
Sito web	http://www.consorzio-mese.it/
Descrizione	Il Consorzio interuniversitario Me.S.E. (Metriche e Tecnologie di Misura su Sistemi Elettrici) si costituisce nel novembre 2006 grazie all'iniziativa dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, della Seconda Università degli Studi di Napoli e dell'Università degli Studi di Palermo, raccogliendo successivamente l'adesione del Politecnico di Milano (2008), dellUniversità degli Studi di Salerno (2009) e dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria (2012). Nasce dalla volontà di un gruppo di ricercatori italiani di integrare le conoscenze scientifiche legate alle metriche e alle tecnologie di misura sui sistemi elettrici, con particolare riferimento sia alla definizione, analisi e misurazione certificata e riferibile delle caratteristiche della tensione e dellenergia elettrica fornita, e ai relativi indici di qualità, sia alla quantificazione del costo di non qualità, al fine di promuovere e favorire il trasferimento del valore tecnologico sviluppato a imprese private e/o enti pubblici per potenziali applicazioni. Il Consorzio non ha fini di lucro ed esplica la sua funzione coordinando le attività delle Unità di ricerca operanti nelle Università consorziate, e in particolare (ai sensi dello statuto): promuovendo lo sviluppo e la progettualità della collaborazione scientifica sia tra le predette Unità sia tra queste e altri Enti di ricerca, nazionali e internazionali, e imprese private interessati ai temi citati in precedenza; favorendo la partecipazione delle Unità a progetti di ricerca nazionali ed internazionali; ponendosi come interlocutore scientifico nei confronti degli Organi di governo nazionali, delle Amministrazioni regionali e locali e di altri Enti pubblici (Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, GRTN - Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale, Enti di normazione, Organismi di controllo); valorizzando e potenziando le competenze metodologiche delle Unità nella realizzazione di centri metrologici accreditati, con riferimento all'attestazione rilasciata da ACCREDIA - Ente Italiano per lAccreditamento dei Laboratori di prova e dei Laboratori di taratura, nei settori di propria competenza, da porre al servizio di organismi pubblici e privati; promuovendo la partecipazione dei ricercatori afferenti alle Unità ai Comitati Tecnici di Organismi di normazione, nazionali e internazionali, all'interno dei quali vengono discussi, elaborati e approvati, nel proprio ambito di competenza, norme e guide tecniche; supportando iniziative culturali sui temi di interesse del Consorzio; curando la formazione di esperti sui predetti temi e alimentando attività formative promosse da una o più delle Università consorziate. Con riferimento al triennio 2011-2013, le principali attività di trasferimento tecnologico svolte dal Consorzio, nell'ambito delle quali un ruolo significativo è stato svolto dall'Università di Napoli Federico II, possono riassumersi in: verifica di taratura di strumentazione di misura di grandezze elettriche ed elettroniche impiegata nei vari settori dellindustria, della ricerca, del terziario; sviluppo di prototipi, collaudo e verifica di apparecchiature elettriche ed elettroniche; prove di pre-conformità EMC e verifica dei livelli dei campi elettromagnetici; collaudo e verifiche su impianti e installazioni elettriche; consulenza e sviluppo di soluzioni per stazioni automatiche di misura e prova e per sistemi di monitoraggio industriale e ambientale; consulenza e sviluppo di sistemi di gestione per la qualità di laboratori di misura e prova interni alle aziende.

Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione

Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi Elettrici ENSIEL	
Sito web	http://www.consorzioensiel.it/
Descrizione	Il Consorzio interuniversitario nazionale per lenergia ed i sistemi elettrici EnSiEl opera nel campo dellenergia, dei sistemi e degli impianti elettrici. Esso: promuove e coordina studi e ricerche; prepara esperti ricercatori, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca; favorisce la collaborazione tra gli Atenei consorziati e tra questi ed enti di ricerca e industrie, sia nazionali che internazionali; fornisce supporto multidisciplinare a chi lavora alla progettazione, realizzazione, utilizzazione e gestione di sistemi, impianti e apparati elettrici per lenergia; promuove e favorisce iniziative finalizzate alla didattica e alla formazione; si propone come interlocutore scientifico degli Organi di Governo nazionali, delle Regioni, dellAEEG, degli enti di normazione nonché di tutte le istituzioni pubbliche e private. Gli ambiti di attività del Consorzio sono: 1. Produzione dellenergia elettrica 2. Sistemi per la trasmissione e la distribuzione dellenergia elettrica 3. Mercato elettrico 4. Utilizzazione dellenergia elettrica 5. Tecnologie e componenti elettrici Fanno parte del consorzio 18 Università Italiane. Tutte le Università, inclusa lUniversità di Napoli Federico II, hanno versato allatto della costituzione la stessa quota di partecipazione al capitale sociale pari a 5000 euro. Non sono previste quote di partecipazione annuali. Il Consiglio Direttivo del Consorzio è composto da un rappresentante di ogni Ateneo consorziato, da un rappresentante del MIUR e da un rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico. Il Consorzio non ha fini di lucro ed è riconosciuto e vigilato dal Ministero dellIstruzione, dellUniversità e della Ricerca. Il Consorzio non ha effettuato attività di trasferimento tecnologico nel periodo 2011-2013. Le principali informazioni sul Consorzio e le sue attività sono pubblicamente disponibili sul sito web http://www.consorzioensiel.it
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione

Consorzio Nazionale Interuniversitario per i Trasporti e la Logistica NITEL	
Sito web	http://www.nitel.it/
Descrizione	NITEL is a consortium consisting of 19 prestigious Italian Universities and more than 500 researchers. The fundamental areas of NITEL activities are Scientific research through the participation in national and international projects and development of strategies, identification of priorities in scientific research activities; Education and training (national multi-disciplinary doctorate in Transport and Logistics Sciences, master on Homeland Security, Masters Degrees, etc.); Dissemination and relationships with Institutions (EU, Government, Parliament, etc.), and with national and international associations (Confindustria , Cities & Ports, Confetra, Confitarma , Conftrasporto, CNEL, FLC, Federtrasporto, etc
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Civile, Edile e Ambientale

Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea	
Sito web	http://www.almalaurea.it/
Descrizione	Come previsto dallArt. 2 (Finalità) dello Statuto del Consorzio, le finalità di ALMALAUREA sono le seguenti: a) implementare la banca-dati ALMALAUREA procedendo all'aggiornamento progressivo della carriera professionale dei laureati/diplomati nonché dei dottori di ricerca; b) realizzare e gestire per conto del MIUR lanagrafe nazionale dei laureati in stretto raccordo con le iniziative del ministero stesso finalizzate al perseguimento degli obiettivi di cui allart.1/bis del decreto legge 9 maggio 2003 convertito nella legge 270 dell11 luglio 2003; c) favorire, sia a livello nazionale che comunitario, loccupazione dei laureati e dei diplomati e larmonizzazione tra la formazione universitaria e le esigenze del mondo del lavoro e della ricerca; d) analizzare lefficacia interna delle strutture formative degli atenei attraverso apposite indagini, sempre nel rispetto dellautonomia e delle finalità proprie e peculiari di ogni Università; e) analizzare lefficacia esterna delle proposte formative degli atenei attraverso il sistematico monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei laureati/diplomati; f) realizzare un efficace raccordo sinergico con listruzione media superiore; g) favorire la condivisione tra i laureati e i diplomati delle esperienze di formazione e di crescita professionale, promuovendo e realizzando, iniziative di natura associativa; h) promuovere ogni iniziativa a carattere nazionale ed internazionale volta al raggiungimento delle suddette finalità. La quota di partecipazione al Consorzio dell'Università di Napoli Federico II è pari al 2,27 %, per un contributo pari ad 5.164,00.
Dipartimenti coinvolti	

Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per lAccesso CISIA	
Sito web	http://www.cisiaonline.it/
Descrizione	Il Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per lAccesso (CISIA) è un consorzio pubblico senza scopo di lucro formato esclusivamente dagli Atenei che lo compongono. Attualmente il CISIA annovera 38 Atenei tra i consorziati e le due Conferenze di Ingegneria ed Architettura: la CpA Conferenza Universitaria Italiana di Architettura e la CopI Conferenza per lIngegneria Conference for the Engineering. Il CISIA si propone di gestire i test di accesso ai corsi di laurea ed è aperto alla partecipazione di tutte le sedi universitarie. Dal 2005 Il CISIA organizza e gestisce il Test Nazionale per laccesso ai Corsi di Studio in Ingegneria. Dal 2008, presta i propri servizi anche per le Facoltà di Economia e di Scienze Economiche e Aziendali organizzando una prova dingresso di valutazione, che per alcune sedi è anche selettiva. Dal 2009 collabora con la Con.Scienze - Conferenza Nazionale dei Presidenti e dei Direttori delle Strutture Universitarie di Scienze per la gestione e lorganizzazione del Test di Scienze.

Dipartimenti coinvolti	

PNI cube - Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition locali	
Sito web	http://www.pnicube.it/
Descrizione	L'Associazione riunisce gli incubatori universitari nonché quelle università e quei centri di ricerca pubblici che realizzano al loro interno attività di creazione di imprese, come ad esempio business plan competition locali. Essa promuove e svolge iniziative per favorire la diffusione di una cultura tesa alla nascita e alla crescita di incubatori universitari, favorire l'adozione di politiche a favore dello sviluppo di iniziative di incubazione di imprese presso gli enti di governo dell'economia e del territorio, promuovere e sostenere il collegamento e la collaborazione con entità analoghe di altri Paesi, favorire la diffusione di informazioni di interesse degli operatori tramite pubblicazioni, convegni e attività formative, favorire la creazione di start up della ricerca, contribuire all'organizzazione del Premio Nazionale per l'Innovazione, la finale nazionale delle business plan competition locali.
Dipartimenti coinvolti	

Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea APRE	
Sito web	http://www.apre.it/
Descrizione	APRE è un'Associazione di Ricerca non profit che da oltre venticinque anni, in stretto collegamento con il Ministero Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), fornisce ai propri associati come pure a imprese, enti pubblici, privati e persone fisiche, informazioni, supporto ed assistenza per la partecipazione ai programmi e alle iniziative di collaborazione nazionale ed europee (oggi, con particolare riferimento ad Horizon 2020) nel campo della Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione (RSTI) e del trasferimento dei risultati delle ricerche. Nasce nel 1989 su iniziativa del MIUR e di alcuni organismi pubblici e privati per rispondere alla crescente domanda dinformazione sui programmi europei di Ricerca. Prima realtà del suo genere in Italia, accompagna la comunità scientifica e industriale italiana nel percorso verso lEuropa, e oggi, nel mondo, attraverso attività dinformazione, assistenza, formazione, raccolta ed elaborazione di dati, studi e statistiche sulle azioni della Commissione europea in materia di Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione (RSTI) e sulla partecipazione italiana a tali attività. I Soci APRE sono enti pubblici o privati che condividono la missione istituzionale dellAgenzia, sono parte attiva e nello stesso tempo beneficiaria delle attività svolte da APRE, e provengono dal mondo degli: Enti di Ricerca pubblicie e privati Università Parchi scientifici Pubbliche Amministrazioni Associazioni di Categoria Organismi del Sistema Camerale Finanza Distretti Tecnologici Imprese altro
Dipartimenti coinvolti	

Associazione per la Ricerca e la Formazione Avanzata in Economia e Management - ARFAEM	
Sito web	ND
Descrizione	ARFAEM Associazione per la ricerca e la formazione avanzata in Economia e Management ha tra i suoi scopi la promozione della ricerca in campo finanziario e di gestione. Svolge attività di sostegno e assistenza a corsi Master e di alta formazione universitaria. Promuove iniziative previste dal D.Lgs. 27 luglio 1999, n. 297. Gestisce borse di studio, premi e stage presso aziende. Soci fondatori di ARFAEM sono l'Università di Napoli Federico II, l'Istituto Banco di Napoli Fondazione, la Compagnia di San Paolo. I contributi sono determinati dall'Assemblea e l'Università non è tenuta al versamento dei contributi. A fine 2014 l'Assemblea ha deciso la messa in liquidazione dell'Associazione per recesso del socio fondatore Compagnia di San Paolo, come previsto dallo statuto. Nel periodo 2011/13 si sono svolte le seguenti attività: Master Marketing &Service Management, CER Master in Concorrenza, Economia della valutazione e della Regolamentazione, Aidea Capri Summer School, destinata a dottorandi e giovani ricercatori italiani e stranieri.
Dipartimenti coinvolti	Economia, Management, Istituzioni

Consorzio per le Applicazioni nei Materiali Polimerici e Compositi CAMPEC S.c.ar.l.	
Sito web	http://www.phantasya.it/campec/chisiamo.html
Descrizione	La Società consortile ha lo scopo di svolgere attività di ricerca scientifica e tecnologica nel settore dei materiali polimerici e compositi per applicazioni nei settori industriali interessati, nonché le conseguenti attività di formazione di personale specializzato. Essa si propone di promuovere e diffondere la ricerca, l'utilizzazione dei risultati scientifici e tecnologici acquisiti mediante l'attività istituzionale, o acquisibili attraverso rapporti di collaborazione con altri soggetti. Al fine di realizzare i propri scopi, essa può promuovere lo sviluppo di nuove metodologie, processi, tecnologie, migliorare quelle già in uso, individuare nuovi campi di applicazione, svolgere azioni per la diffusione ed il trasferimento delle tecnologie e la loro estensione anche a nuovi settori operativi e produttivi, favorire l'interazione tra Istituti Universitari, Istituti di Ricerca e Organismi operanti in campi di rilevante interesse economico e sociale, garantendo lo scambio delle informazioni e delle conoscenze, curare la formazione professionale, ai diversi livelli, degli operatori nel settore, anche integrandosi con le strutture formative gestite da altre organizzazioni.
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale

Consorzio nazionale di ricerca e di formazione sulle tecnologie per la costruzione e la salvaguardia delle strutture edilizie - CORITED

Sito web	ND
Descrizione	Il CORITED (Consorzio Nazionale di Ricerca e Formazione sulle Tecnologie per la Costruzione e la Salvaguardia delle Strutture Edilizie) nasce nel 1992 ai sensi del Decreto 21 maggio 1992 del MIUR, per promuovere lo sviluppo di attività di ricerca tra mondo industriale, Università, Ministero Beni Culturali e Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca,finalizzate allo sviluppo di tecnologie fortemente innovative e strategie suscettibili di traduzione industriale nel medio periodo (Art.2 Statuto) 2. Il Consorzio vede la presenza di soli due (2) soci: l'Università di Napoli Federico II in qualità di socio scientifico e la Nous Informatica Spa in qualità di socio di capitale 3. In quanto Ente di diritto Pubblico, l'Università non contribuisce al fondo consortile, ma interviene esclusivamente con un apporto di prestazioni, conoscenze, competenze ed attività tecnico-scientifiche (art.5 Statuto)
Dipartimenti coinvolti	Architettura Farmacia

Consorzio Agenzia Ricerca e Produzione Avanzata - ARPA	
Sito web	ND
Descrizione	L'ARPA rappresenta un'interfaccia tra domanda e offerta di servizi innovativi, in particolare nell'ambito della ricerca, della consulenza e dell'alta formazione. Obiettivi sono quelli di svolgere funzione di collegamento tra le strutture di ricerca e di didattica dell'Università e il mondo produttivo e dei servizi, potenziare le attività di trasferimento all'impresa delle conoscenze sviluppate all'interno dell'Università, e rappresentare alle strutture universitarie le tendenze e le esigenze di trasferimento tecnologico al mondo produttivo. I soci di ARPA sono: Università degli Studi di Napoli Federico II Unione Industriali della Provincia di Napoli San Paolo Banco di Napoli
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Industriale

Consorzio per il Disegno e lo Sviluppo dei Prodotti Industriali - PRODE	
Sito web	ND
Descrizione	Il Consorzio promuove e sviluppa attività di ricerca e di formazione nel settore del Disegno e dello Sviluppo dei Prodotti Industriali, mediante l'integrazione di più competenze disciplinari e l'acquisizione, l'implementazione e l'impiego di metodi e di tecnologie di progettazione basati sulla rappresentazione e sulla modellazione virtuale dei prodotti industriali, sulla loro prototipazione rapida e sull'intero processo di sviluppo del prodotto e di produzione, favorisce l'interazione tra istituzioni universitarie, Enti di ricerca ed Organismi, nazionali ed internazionali ed opera per la promozione e la diffusione sul territorio, anche al servizio di aziende ed enti esterni, delle conoscenze sviluppate, svolge attività di addestramento ed aggiornamento finalizzate alla formazione ed alla valorizzaZione professionale delle risorse umane nel settore delle tecnologie avanzate nelle aree di competenza del Consorzio. Gli obiettivi indicati sono perseguiti mediante attività di ricerca ed attività di tipo applicativo. Le ricerche sonoo focalizzate all'individuazione di soluzioni innovative anche in relazione alle esigenze generate dalle previsioni di requisiti ambientali del prodotto industriale, ed alla razionalizzazione del processo di sviluppo del prodotto mediante l'impiego di strumenti informatici avanzati.
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Industriale

Napoli Attiva S.c.ar.l.	
Sito web	http://www.napoliattiva.com/
Descrizione	NAPOLI ATTIVA S.c.a.r.l., società consortile a responsabilità limitata, ha sede legale a Napoli, in via Partenope 36. La società nasce l11 febbraio 2010, dallaccordo tra due importanti realtà italiane rappresentative del mondo della ricerca e delle competenze tecniche e scientifiche, sia sul territorio nazionale che internazionale: lUniversità degli Studi di Napoli Federico II (www.unina.it), con una partecipazione al 60%; e l'Area Science Park di Trieste, attraverso la sua società in house "Innovation Factory" (www.areasciencepark.it), con una partecipazione al 40%. OBIETTIVI Valorizzare, promuovere e diffondere le attività, le competenze e i risultati della ricerca scientifica e tecnologica. Favorire il collegamento e la cooperazione tra il mondo della ricerca e quello dei possibili utilizzatori dei risultati della ricerca (imprese e pubbliche amministrazioni) potenziando, in particolare, le attività di trasferimento allimpresa delle conoscenze sviluppate allinterno delle Università. Promuovere la diffusione dei prodotti e dei servizi a tecnologia avanzata, a sostegno della capacità di innovazione delle imprese, in particolare quelle piccole e medie presenti nella Regione Campania. Coordinare le proprie attività con altri consorzi, associazioni ed enti regionali, nazionali ed internazionali per la creazione di partenariati di tipo scientifico, tecnologico e commerciale per la promozione e la realizzazione di programmi e progetti comuni. Essere il punto di riferimento per la raccolta e la diffusione di informazioni e proposte tecniche, nellinteresse dei soci e dei potenziali utilizzatori di prodotti e servizi a tecnologia avanzata.
Dipartimenti coinvolti	Fisica "Ettore Pancini" Ingegneria Industriale

Consorzio Interuniversitario per la Prevenzione e la Protezione dai rischi chimico-industriali - CONPRICI	
Sito web	ND
	Il Consorzio promuove e coordina attività di ricerca, sviluppo, trasferiemento tecnologico ed alta formazione sui temi dell'analisi, del monitoraggio, della prevenzione, della protezione dai rischi chimico-industriali. In particolare, promuove lo sviluppo della

Descrizione	collaborazione scientifica tra Università ed altri organismi pubblici e privati, nazionali ed internazionali, che operano nell'ambito delle finalità del Consorzio, promuove specifiche attività di formazione di esperti di settore, avvia azioni di trasferimento dei risultati della ricerca al settore applicativo ed industriale.
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale

Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali INSTM	
Sito web	http://www.instm.it
Descrizione	INSTM è un consorzio di 48 Università italiane, sostanzialmente tutte quelle in cui viene condotta attività di ricerca sui materiali avanzati e relative tecnologie. Il numero di afferenti, oltre 2000 tra professori di ruolo, ricercatori universitari, titolari di assegni di ricerca e di borse di studio e dottorandi di ricerca, è in costante aumento. INSTM promuove l'attività di ricerca che viene svolta nelle Università consorziate nel settore dellaScienza e Tecnologia dei Materiali fornendo ad esse supporti organizzativo, tecnico e finanziario adeguati. La partecipazione dei singoli atenei è su base volontaria: aderendo a INSTM, tutti i ricercatori della nuova università affiliata possono partecipare alle attività del Consorzio, presentando la loro proposta di ricerca. INSTM fornisce il supporto organizzativo, tecnico e finanziario adeguato a promuove nelle Università consorziate l'attività di ricerca nel settore della Scienza e Tecnologia dei Materiali e coordina in modo efficiente una massa critica di competenze in grado di affrontare, al più alto livello di competitività, progetti di ricerca innovativi anche a sostegno delle esigenze del tessuto imprenditoriale italiano e di supportare iniziative rivolte allo sviluppo del trasferimento tecnologico, offrendo significative ed efficaci opportunità di interazione tra il mondo accademico e la realtà industriale. La buona riuscita di questa strategia è confermata dal grande numero e dalla qualità dei progetti nazionali e internazionali finanziati a cui partecipano i gruppi di ricerca afferenti al Consorzio e dalle collaborazioni che, fin dalla sua fondazione, INSTM ha stretto con i principali enti e laboratori di ricerca pubblici e privati e le imprese operanti nel settore, quali ad esempio il CNR, lENEA, il CINECA, la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), la Sincrotrone Trieste SCpA, lAviospace srl, la Nuovo Pignone SpA GE Oil&Gas, lAIRI, la Veneto Nanotech SCpA e lAssociation Stichting Dutch Polymer Institute. INSTM opera come intermediario tra i bisogni del mondo imprenditoriale e i risultati ottenuti dal mondo della ricerca. Grazie ai laboratori distribuiti su tutto il territorio nazionale e collegati a rete tra loro la vera e propria spina dorsale del Consorzio INSTM è in grado di rispondere tempestivamente alle esigenze del sistema produttivo, mettendo a disposizione le competenze più adeguate indipendentemente dalla loro collocazione geografica, così sostenendo attivamente la competitività italiana nel settore dei materiali avanzati e relative tecnologie. Nel periodo 2011-2013 INSTM ha stipulato circa 120 contratti industriali con imprese nazionali ed estere. Il Consorzio favorisce il trasferimento tecnologico dei risultati di ricerca ottenuti al suo interno e sostiene, sviluppa, ed integra le attività promosse dai consorziati per incoraggiare laccesso di imprese e amministrazioni pubbliche o private allutilizzo di tecnologie, impianti e servizi avanzati di ricerca, sperimentazione, analisi e misurazione, oltre che le applicazioni industriali nei settori dei materiali. INSTM ha anche partecipato al programma Nanotecnologie nellIndustria Chimica (PNIC) di Federchimica che si è attivata per coinvolgere le imprese in un dibattito, con laiuto di tutti gli stakeholder che possono essere interessati al settore (università, centri di ricerca, parchi scientifici e fondi di venture capital), sia utilizzando metodi di divulgazione, che preparandosi alla possibilità di intervenire in confronti europei. Attualmente è attivo lo spin-off NextMaterials srl, affiliato a INSTM. Nel periodo 2011-13 INSTM ha partecipato a più di 20 progetti, perlopiù a livello nazionale. Sono, per fare alcuni esempi, i progetti Industria 2015 finanziati dal Ministero dello Sviluppo Economico, i numerosi FIRB e FISR sovvenzionati dal MiUR, per non parlare dei contributi alle ricerche INSTM provenienti dal CNR e dalle Regioni. In Europa, invece, INSTM è stato coinvolto in più di 10 progetti, Di questi, la maggioranza hanno riguardato soprattutto il settore Nanoscienze, nanotecnologie, Materiali e nuove tecnologie di produzione, tra cui spiccano le tre Reti di Eccellenza europee - Molecular Approach to Nanomagnets and Multifunctional Materials (MAGMANet), Integrated Design of Catalytic Nanomaterials for a Sustainable Production (IDECAT) e Nanostructured and functional polymer-based materials and nanocomposites (Nanofun-poly) - coordinate da INSTM, unico in Italia a averlo fatto.
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale

Consorzio Interuniversitario di Reattività Chimica e Catalisi	
Sito web	www.circc.uniba.it
Descrizione	Il CIRCC è stato costituito con atto convenzionale sottoscritto in data 26/01/1994 dai Rettori o dai rappresentanti delle Università di Bari, Bologna, Catania, Firenze, Milano, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma "La Sapienza", Salerno, Torino, Trieste, Venezia. Al Consorzio hanno aderito in seguito lUniversità di Napoli Federico II, lUniversità dellInsubria, lUniversità di Sassari e lUniversità Politecnica delle Marche. Nel 2002 è stato riconosciuto dal MiUR come Ente di Ricerca. Il CIRCC si propone di promuovere e coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della Reattività Chimica e della Catalisi, in accordo con i programmi di ricerca nazionali e internazionali in questo settore. In particolare: promuove lo sviluppo della collaborazione scientifica tra le Università consorziate e altri Enti pubblici o privati di ricerca, nazionali o internazionali, attivi nel campo della Reattività Chimica e della Catalisi; mette a disposizione delle Università partecipanti attrezzature e laboratori che possano costituire supporto per l'attività dei dottorati di ricerca e per la formazione del personale addetto alla ricerca; contribuisce alla formazione di esperti, nel settore della Reattività Chimica e della Catalisi; avvia le azioni di trasferimento dei risultati della ricerca al settore applicativo ed industriale; cura, in collaborazione con l'Industria, la realizzazione di processi produttivi innovativi; promuove e sviluppa Progetti di ricerca europei o internazionali, in collaborazione con Università straniere e/o Enti di Ricerca e Industrie straniere; esegue studi e ricerche su incarico da parte di Amministrazioni pubbliche ed Enti pubblici o privati, e fornisce ai medesimi pareri e mezzi di supporto relativi ai problemi nel settore della Reattività Chimica e della Catalisi. Il CIRCC ha sviluppato unimportante attività operativa negli ultimi 9 anni. La strategia vincente è stata quella di integrare le competenze esistenti nelle sedi del Consorzio nei settori della Chimica, della Biotecnologia e dellIngegneria Chimica per lo sviluppo di nuovi catalizzatori e processi innovativi per lutilizzazione di fonti rinnovabili, ossia materie prime prodotte dalla filiera agro-alimentare (biomasse coltivate non edibili, biomasse residue dellindustria agro-alimentare o dellindustria del legno) o anche CO2. E testimonianza di questattività di ricerca la partecipazione a progetti regionali, nazionali e comunitari, quali: - TOPCOMBI (FP6 2005-2010, 28 M, 24 partner EU, di cui 4 accademici, incluso il CIRCC), Tematica CIRCC: Valorizzazione di bioglicerolo, budget: 1.3 M. - VALBIOR (in collaborazione con Centro METEA-UNIBA), Progetto cofinanziato UE, Tematica: Valorizzazione di biomasse residue, budget: 3.2 M - EUROBIOREF (FP7 2011-2014, 40 M, 28 partner, di cui cinque accademici incluso il CIRCC), Tematica CIRCC: Valorizzazione di molecole derivate da biomassa per la produzione di monomeri per polimeri, budget: 1.4 M - ENERBIOCHEM, PON-MIUR (2011-2015, ~18 M, 9

	partner), Tematica CIRCC: Utilizzazione di cellulosa e oli vegetali per la produzione di monomeri per polimeri, budget: 1.7 M - REBIOCHEM, CLUSTER-MIUR, (2014-2016, ~11 M, 8 partner), Tematica CIRCC: Sviluppo di nuovi catalizzatori per reazioni di ossidazione selettive, utilizzando metalli a basso costo ed aria o ossigeno come ossidanti, budget: 1.3 M.
Dipartimenti coinvolti	Scienze Chimiche